

Codice A2202A

D.D. 17 luglio 2024, n. 1043

Avviso per l'accesso ai finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere. L.119/2013, L.R. 4/2016, Intesa CU n.184 del 14.9.2022 e s.m.i., D.P.C.M. 23.11.2023. D.G.R. 41-8657 del 27.5.2024.



ATTO DD 1043/A2202A/2024

DEL 17/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Avviso per l'accesso ai finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere. L.119/2013, L.R. 4/2016, Intesa CU n.184 del 14.9.2022 e s.m.i., D.P.C.M. 23.11.2023. D.G.R. 41-8657 del 27.5.2024.

Viste:

la Legge 27 giugno 2013 n.77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011";

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonche' in tema di protezione civile e di commissariamento delle province".

Premesso che:

- la Regione Piemonte, con propria Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli", ha previsto il sostegno alla realizzazione di appositi interventi di recupero e accompagnamento rivolti agli autori di violenza di genere, al fine di limitare la recidiva favorendo l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali.

In specifico, all'art. 20, si fa esplicito riferimento alla necessità di coinvolgere le reti territoriali dei diversi soggetti istituzionali e del privato sociale che operano per il contrasto alla violenza in tutte le sue sfaccettature, nell'intento di promuovere e sostenere in Piemonte non solo una rete efficace di Centri antiviolenza, ma anche di Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, che attuano interventi di natura psicologica, socio educativa, relazionale, culturale, psicoterapeutica e psichiatrica, realizzati a condizione che siano prioritariamente garantiti la sicurezza ed il supporto alle vittime;

- in attuazione dell'art. 23 della LR 4/2016 la Regione ha approvato con D.G.R. 37-6229 del 22.12.2017 e D.G.R. 23-6227 del 16.12.2022 i primi due Piani triennali degli interventi per contrastare la violenza di genere (annualità 2017-2019 e 2022-2024) redatti in stretta collaborazione con la rete dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, nonché con il Centro esperto sanitario operante nel territorio regionale.

Richiamati:

- l'Intesa del 14 settembre 2022, repertorio atti n. 184/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, che ha sancito i requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza (c.d. C.U.A.V);

- l'Intesa del 25 gennaio 2024, repertorio atti n. 9/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, che prevede la proroga del periodo transitorio previsto per l'adeguamento dei CUAV ai criteri minimi fissati dall'Intesa sopraccitata, fino al 14.9.2025;

- il D.P.C.M. 23 novembre 2023 "Ripartizione delle risorse ex art. 26 -bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 - Annualità 2023." con cui viene assegnata alla regione Piemonte la quota complessiva di € 131.437,00, da destinarsi all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti.

Dato atto che:

- al fine di accedere ai fondi di cui al DPCM sopra richiamato, la Regione Piemonte ha presentato, in data 12.3.2024, una scheda programmatica recante le indicazioni di utilizzo dei fondi di cui trattasi, previa concertazione con i soggetti titolari dei CUAV che si è svolta il 5 febbraio 2024.

Richiamata la D.G.R. 41-8657 del 27.5.2024 con cui viene stabilito :

2) di destinare una quota complessiva di € 293.437,00 ai centri per uomini autori di violenza, al quale si farà fronte:

a) attraverso la quota del Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di €131.437,00, assegnate alla Regione Piemonte ai sensi della L. 119/2013 ed in base al DPCM del 23.11.2023, attualmente iscritta in entrata sul capitolo 24105 e in spesa sul capitolo 186533 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024 e 2025 con D.G.R. 19-8540 del 6 maggio 2024. La somma erogata dal Dipartimento Pari Opportunità con provvisorio d'entrata n. 14207 del 17.4.2024, sarà oggetto di successive variazioni compensative nelle annualità 2024 a titolo di acconto, nell'annualità 2025 a titolo di saldo, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato, e tra i capitoli appartenenti al medesimo macro aggregato, in base alla natura giuridica dei beneficiari ammessi a finanziamento;

b) attraverso i fondi regionali per una quota complessiva di € 162.000,00 a valere sulle risorse regionali della MS 12 – PR 1204, di cui € 29.324,00 sul cap. n.153010/2024, € 51.676,00 sul capitolo 177763/2024 e € 81.000,00 sul cap. 153010/2025, come da stanziamento del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025. Le somme saranno oggetto di successive variazioni compensative tra i capitoli appartenenti al medesimo macro aggregato, in base alla natura

giuridica dei beneficiari ammessi a finanziamento.

Con la D.G.R. 41-8657 del 27.5.2024 sono inoltre stati approvati i criteri per l'accesso ai finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, al fine di assicurare l'espletamento di tutte le procedure necessarie all'assegnazione delle risorse dedicate, come indicato all'Allegato 1 della Deliberazione stessa.

Dato atto che la predetta Deliberazione dà mandato alla Dirigente competente della Direzione Welfare di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della deliberazione di cui sopra;

ritenuto pertanto opportuno dare attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. 41-8657 del 27.5.2024, ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti destinati ai Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, attraverso l'approvazione dei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione:

- Avviso per l'accesso ai finanziamenti destinati ai Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, (Allegato 1);
- Modello di istanza contributo per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, (Allegato 2);
- Modello di scheda informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3);
- Modello di scheda per dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 - Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) (Allegato 4) .

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024,

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 41-8657 del 27.5.2024 .

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- gli art .23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la L.119/2013;
- la L.R. n. 4/2016;
- l'Intesa CU n. 184 del 14 settembre 2022;

- l'Intesa CSR n.9 del 25 gennaio 2024;
- il D.P.C.M. 23.11.2023;
- la D.G.R. n. 41-8657 del 27.5.2024;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 19-8540/2024/XI del 6 maggio 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)";

DETERMINA

- di approvare l'Avviso per l'accesso ai finanziamenti destinati ai Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare i seguenti modelli per la richiesta di finanziamento, parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

- Modello di istanza contributo per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere (Allegato 2);

- Modello di scheda informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3);

- Modello di scheda per la dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 – Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) (Allegato 4);

- di fissare la scadenza delle **ore 12.00 del giorno 3 ottobre 2024** per la presentazione delle istanze di contributo, secondo le modalità ivi previste;

- di rinviare a successiva determinazione l'accertamento e l'impegno delle risorse statali dedicate pari a € 131.437,00 e l'impegno delle risorse regionali attribuite pari a € 162.000,00, l'assegnazione dei finanziamenti per complessivi € 293.437,00 agli aventi diritto, individuati sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n. 41-8657 del 27.5.2024.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010 e sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

Allegato 1

Modalità per l'accesso ai finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere. L.119/2013, L.R. 4/2016, Intesa CU n.184 del 14.9.2022 e s.m.i., D.P.C.M. 23.11.2023, D.G.R. n. 41-8657 del 27.5.2024.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui alla L.119/2013, alla L 4/2016 ed all'Intesa CU n.184 del 14.9.2022 e s.m.i., al D.P.C.M. 23.11.2023 e D.G.R. 41-8657 del 27.5.2024 ed in particolare al sostegno dei Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza (CUAV).

b) Attività oggetto di finanziamento e destinatari dei finanziamenti

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, si ritiene opportuno:

- garantire l'adeguamento dei Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza, c.d. C.U.A.V., attualmente censiti e monitorati sul territorio piemontese – alle nuove disposizioni sui requisiti minimi previsti dalla recente Intesa CU n. 184 del 14 settembre 2022; l'Intesa del 25 gennaio 2024, Rep. atti n. 9/CSR, stabilisce la proroga del periodo transitorio previsto per l'adeguamento dei CUAV ai criteri minimi fissati dall'Intesa sopracitata, fino al 14.9.2025;
- sostenere di conseguenza su tutto il territorio regionale le attività dei C.U.A.V. già conformi ai requisiti previste dall'Intesa o in corso di adeguamento, con particolare riferimento alle attività di ascolto, accoglienza, assistenza psicologica, interventi e progetti personalizzati per la presa in carico, proseguendo nella promozione e nel rafforzamento della strutturazione del sistema piemontese dei Centri;
- sostenere il corretto svolgimento dell'attività dei C.U.A.V. di follow up dei programmi di trattamento attivati, nel rispetto della riservatezza e anonimato degli utenti, anche ai fini di verifica e monitoraggio dei flussi informativi ai diversi livelli (Regione, Dipartimento Pari Opportunità, CNR, ISTAT), come ribadito all'art. 7 dell'Intesa CU n.184 del 14.9.2022, con particolare attenzione all'attività di rilevazione dei dati e del monitoraggio della scheda di rilevazione regionale approvata con D.G.R. n.10-6505 del 13.2.2023;
- promuovere l'integrazione tra enti pubblici ed organizzazioni del privato sociale e la creazione di forme di governance del fenomeno, attraverso adeguate modalità di collaborazione e lavoro della rete locale fra Istituzioni, servizi pubblici ed associazioni, in particolare con l'implementazione o la stipula di nuovi protocolli.

Le attività oggetto del finanziamento possono realizzarsi fino al **31.10.2025** dai soggetti titolari dei Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza attivi sul territorio regionale.

c) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente finanziamento le risorse pari ad € **293.437,00**, di cui €**131.437,00** a valere sul Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, assegnate alla Regione Piemonte ai sensi della L.119/2013 ed in base al **D.P.C.M. 23.11.2023** a seguito dell'approvazione della specifica scheda programmatica da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità, ed € **162.000,00** a valere sulle risorse regionali della MS 12 – PR 1204, esercizio finanziario 2024-2025.

d) Spese ammissibili

I finanziamenti sono finalizzati all'acquisizione e/o consolidamento dei requisiti minimi previsti dall'Intesa n. 184 del 14.9.2022, così come modificata dall'Intesa CSR n.9 del 25.1.2024, entro il 14.9.2025, nonché alle attività di rilevazione e monitoraggio dei dati - scheda di rilevazione regionale.

I finanziamenti di cui trattasi sono destinati alla copertura delle seguenti voci di spesa:

- A. Spese di personale: massimo 70%
- B. Spese per materiali di consumo: massimo 10%
- C. Affitto locali e utenze: massimo 10%
- D. Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato.

e) Modalità e termine di presentazione delle domande di contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute provvederà all'individuazione delle istanze ammissibili ed all'assegnazione delle risorse.

Le istanze di contributo per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza (CUAV) devono essere inoltrate **entro le ore 12.00 del giorno 3 ottobre 2024**, tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto: "L.R.4/2016 Richiesta finanziamenti Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza (CUAV)".

al seguente indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>

Le domande di contributo dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2) debitamente compilata in tutte le sue sezioni;
- breve relazione (massimo 1 pagina) sull'esperienza del soggetto proponente in ambito di attività a favore degli uomini autori di violenza degli ultimi 5 anni;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;
- informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 3), anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,
- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) allegato 4) da compilarsi da parte di tutti i soggetti proponenti, ad esclusione delle Amministrazioni pubbliche locali.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

f) Modalità di ammissione a contributo

Si raccomanda di prestare la massima attenzione alla scadenza e alla modulistica da compilare, come da allegati specifici. Ogni singola istanza deve pervenire con apposita comunicazione PEC e con la modulistica e tutti gli allegati richiesti.

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute entro le ore 12.00 del 3 ottobre 2024 provvederà all'individuazione delle istanze ammissibili ed all'assegnazione delle risorse da suddividersi in quota uguale per ciascun Centro, finalizzate all'acquisizione e/o consolidamento dei requisiti minimi previsti dall'Intesa CU del 14.9.2022 entro il 14.9.2025 così come previsto dall'Intesa del 25 gennaio 2024, Rep. atti n. 9/CSR.

g) Concessione dei contributi

L'ammissione a contributo e la contestuale assegnazione dei finanziamenti saranno disposti con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente di approvazione delle istanze ammissibili, con la quale sarà disposta inoltre l'erogazione dell'acconto spettante, con contestuale rinvio dell'erogazione del saldo a seguito della verifica delle rendicontazioni che saranno presentate, che attestino le spesa sostenute e gli interventi realizzati entro il **31.10.2025**.

Il termine per la presentazione delle rendicontazioni è il **14.11.2024**

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali:

- 1) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del presente Bando al 31 ottobre 2025).
- 2) relazione attestante gli interventi realizzati.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, nel rispetto del costo totale ammesso a contribuzione rispetto al punto d) del presente Allegato.

h) Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente Regionale pro-tempore del Settore Politiche per i bambini e le famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Le responsabili dell'istruttoria sono le funzionarie:

-Anna Ghioni, tel. 011/432 2277 e mail -anna.ghioni@regione.piemonte.it

-A. Barbara Bisset, tel 011 432 3173 e mail adrianabarbara.bisset@regione.piemonte.it

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 10 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro 90 giorni, mediante l'adozione di un provvedimento espresso di accoglimento o di diniego.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

i) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati le fonti del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi della Regione Piemonte e del Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sia l'indicazione scritta seguente: “Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento Pari Opportunità, in collaborazione con la Regione Piemonte”.

l) Verifiche e controlli

In sede di erogazione dell'acconto e del saldo, l'Amministrazione Regionale è tenuta ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese rispetto al contributo concesso.

Per tutte le linee di finanziamento il contributo potrà essere revocato nei seguenti casi:

- a. qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini di spesa che dovranno corrispondere alla concessione dei contributi;
- b. in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme da quanto previsto dal punto d) del medesimo Allegato, anche nei termini di durata temporale, salvo modifiche effettivamente necessarie concordate previamente con l'Amministrazione.

m) Monitoraggio e flusso informativo

Gli enti e le organizzazioni beneficiari dei finanziamenti assegnati si impegnano a trasmettere all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio di carattere economico finanziario e sullo stato di attuazione degli interventi con le modalità che saranno individuate in sede di assegnazione dei finanziamenti.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese sostenute, sul numero dei casi seguiti e sull'esito degli interventi nonché l'effettuazione di controlli in loco presso le sedi dei C.U.A.V. al fine di verificare il possesso dei requisiti di cui all'Intesa CU del 14.9.2022.

n) Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti al Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati. Al Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite con LR 4/2016. I dati acquisiti a seguito del presente provvedimento, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale,
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;

ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti indicati (Settore Politiche per le famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte tel .011/432 1459) o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Piazza Piemonte 1
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n..... in attuazione della DGR n. 41-8657 del 27.5.2024

Istanza di contributo per i Centri per uomini per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere - CUAU

Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 3 ottobre 2024

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo per carica	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	

titolare di Centro per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere – CUAU

Legale rappresentante di:

Specificare tipologia dell'Ente secondo quanto previsto **da Intesa CU - Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022:**

- Ente pubblico e locale, in forma singola o associata;
- Enti ed organismi del Terzo settore,
- soggetti di cui alle lettere a), b) e c) di concerto, intesa o in forma associata.

In qualità di soggetto titolare di Centro per uomini autori di violenza esistente ed operativo nel territorio regionale

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni dell'Avviso approvato con D.D. n. ... del ... , la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

- che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo (*barrare la casella interessata*):
 - detraibile
 - non detraibile
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;
- per tutti i soggetti proponenti di essere titolare di centro per uomini autori di violenza esistente e operativo nel territorio regionale

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

.....,li/...../.....

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA :

- istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2, unitamente alla descrizione sintetica delle attività che si intendono realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;
- breve relazione (massimo 1 pagina) esperienza del soggetto proponente in ambito di attività a favore degli uomini autori di violenza degli ultimi 5 anni;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;
- informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 3) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,
- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 4).

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO
(max 1 pagina/ 6.000 caratteri)

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO FINO AL 31.10.2025).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE/REGIONALE	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)
A	B	C	D
Attività/intervento da realizzare			
TOTALI			

Spese ammissibili

I finanziamenti di cui trattasi sono destinati alla copertura delle seguenti voci di spesa:

- a. Spese di personale: massimo 70%
- b. Spese per materiali di consumo: massimo 10%
- c. Affitto locali e utenze: massimo 10%
- d. Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato.

Schema di Informativa rivolta agli interessati, i cui dati personali sono oggetto di trattamento e sono conferiti alla Direzione Welfare per accedere ai contributi di competenza

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Welfare della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Welfare della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec : protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____ Data _____

*Firma dell'interessata/o per presa visione
Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritto/a
digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/20
oppure sottoscritto in originale su supporto cartaceo*

Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.

Modulo per dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000
Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010)

Il/la sottoscritto/a...,

nato a ... il ...

legale rappresentante dell'Associazione /Cooperativa sociale...

con sede legale in..., via/corso...

codice fiscale/partita IVA

Consapevole che la produzione di dichiarazioni mendaci comporta le sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000

Al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti all'art.3 della L.136/2010,

in riferimento alle istanze di finanziamento di cui alla D.G.R. n. 12-7107 del 26.6.2023 e D.D.

DICHIARA

Che i dati del conto corrente bancario/postale/bancoposta dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, sono i seguenti:

Codice IBAN	
Codice BIC	
Istituto di Credito/Bancoposta	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato:

.....

.....

Lì _____ Data _____

Firma dell'interessata/o :*

Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritto/a digitalmente oppure sottoscritto in originale su supporto cartaceo

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente. Qualora la dichiarazione fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.